

ALIMENTARI TABACCHI

**DE ANTONI
RUGGERO**

RICEVITORIA LOTTO

Via Marconi, 38
Tel. 0444.551163
36050 SOVIZZO (VI)



TORNITURA E FRESATURA
METALLI A CNC

Tekma snc
di Tecchio Gianni & C.

Via Zambon, 33 - 36051 CREAZZO (Vicenza)
Tel. 0444.371319 - Fax 0444.335007
e-mail: gianni.tecchio@fastwebnet.it

Iscrizione al Tribunale di Vicenza n. 1010 del 23.10.2001.
Direttore Responsabile Stefano Cotrozzi. Stampato in proprio.

• A CURA DI PAOLO FONGARO •

n. 204 · 04.08.2012

Al termine dell'undicesima stagione di Sovizzo Post rubiamo due righe per augurarvi una serena estate: buone vacanze a chi parte, mentre per chi rimane segnaliamo in questo numero diversi appuntamenti offerti dal nutrito programma di eventi che caratterizzeranno le prossime settimane, in primis le tradizionali sagre organizzate da schiere di volontari cui va la nostra gratitudine ed ammirazione.

Come alla fine di ogni annata vi abbracciamo tutti e vi diamo appuntamento alla metà di settembre, quando daremo la stura alla dodicesima stagione di questo giornale. Ci congediamo con un immenso ringraziamento: agli sponsor, a Gianluigi e Valeria, ad Alberto ed alle nostre famiglie. E ovviamente a voi che ci leggete e dimostrate tanto affetto: fatevi sentire! Buonissima estate da

Paolo Fongaro e la Redazione di Sovizzo Post

CORONE D'ALLORO

Due belle notizie ci arrivano dal mondo accademico. VALENTINA EBANETTI si è laureata lunedì 16 luglio in scienze sociologiche con tesi dal titolo "Insicurezza sociale: realtà globale e welfare locale. Analisi dello Sportello di coordinamento delle attività sociali del Comune di Sovizzo (VI)." con relatori i Proff. Valerio Belotti e Luca Trappolin.

Continua invece l'annus mirabilis della famiglia PELIZZARI: dopo la gioia per la nascita di Giacomo e Mariasole, grande è stata la festa per PAOLO che lo scorso 26 luglio ha conseguito la laurea magistrale in economia e legislazione d'impresa presso l'Università degli studi di Verona discutendo la tesi "I patti parasociali nel contesto economico italiano" con relatore il Prof. Alessandro Lai. Abbiamo avuto la gioia di veder nascere e crescere questi due ragazzi: anche per questo siamo proprio orgogliosi per l'importante traguardo che hanno raggiunto. Complimenti Valentina e Paolo: vi auguriamo tutta la gioia che meritate, con l'auspicio che la buona stella illumini sempre il vostro cammino lastricandolo di soddisfazioni, sorrisi ed entusiasmo. Ad maiora!

Paolo e la Redazione

ARRIVEDERCI BRUNO!

Ho avuto il piacere di incontrarlo e ringraziarlo personalmente qualche mese fa, in occasione della sua ultima intervista. I segni della malattia erano evidenti: nonostante la candela del suo fisico si stesse inesorabilmente spegnendo, nel suo sguardo rimaneva intatta una luce sfavillante, soprattutto quando ricordava le tante imprese che lo hanno visto protagonista. Nelle sue parole non c'era nessuna paura o rassegnazione, nessun congedo dalla vita: sembrava anzi si stesse preparando ad affrontare il viaggio più misterioso, quello che conduce alla pienezza di una gioia e vitalità che superano ogni confine. E da dove ora Bruno ci sorride. Nonostante questa certezza è stata però forte e condivisa da tutti l'emozione per l'ultimo saluto a Bruno Zamberlan, uomo che ha scritto capitoli importanti della storia del nostro paese. Abbiamo scelto per ricordarlo un passo del saluto che gli ha rivolto, a nome di tutti, il nostro primo cittadino. Noi aggiungiamo un forte abbraccio con cui ci stringiamo alla sua grande e bella famiglia. Grazie di tutto ed arrivederci, caro Bruno: da Lassù veglia su questo nostro paese che hai così tanto amato!

Paolo e la Redazione

Esiste un "lessico familiare" che caratterizza ciascuno di noi. Esso è rappresentato da quelle parole che esprimono la nostra essenza e che noi decliniamo, nel corso della nostra vita, nelle forme e nei modi corrispondenti all'età. Il "lessico familiare" che caratterizza l'esistenza di Bruno Zamberlan ruota attorno ad un verbo: "fare".

Bruno ha coniugato questo verbo nel corso della sua vita: una vita di lavoro, di impegno, di dedizione. Egli ha amato coniugarlo sempre alla forma attiva, perché chi l'ha conosciuto sa che difficilmente avrebbe potuto subire le azioni

altri: personalità forte e determinata, volenterosa e capace, egli ha improntato i giorni della sua esistenza all'attività generosa e costante. Nella vita privata come in quella pubblica, nell'impegno per la famiglia come in quello per il paese, egli si è prodigato con tutte le sue energie per realizzare obiettivi che fossero validi.

Ed ecco allora la sua attività lavorativa, l'entusiasmo nel promuovere le iniziative proprie e quelle dei figli, ma ecco anche il suo impegno nella Proloco, nell'Amministrazione comunale, nell'Associazione anziani, in altro. In tutti questi ambiti il suo verbo preferito, "fare", spesso faceva rima con "aiutare", come mi è stato sottolineato in forma commossa da alcune persone pochi mesi fa, nella serata in cui, presso l'Associazione anziani, l'abbiamo ringraziato per la sua generosa dedizione al paese.

Bruno era una persona vivace e schietta, che dedicava se stessa alle cose in cui credeva con quello spirito d'iniziativa che ben si sposa con la passione. Amava ciò che faceva perché amava la vita: il fare era infatti l'ingrediente di un animo energico che attribuiva il significato dell'esistenza alla propria capacità di incidere sulla realtà. In tal modo egli è stato uno degli uomini che hanno fatto la storia di Sovizzo: la sua intraprendenza e la sua volontà di fare ci saranno sempre di sprone per un paese migliore, che non si dà mai per vinto.

PRIMA DI TUTTO GLI ITALIANI!

Vorrei rispondere a colui, o colei che intitolando "CHI HA SCELTO DOVE NASCERE?" su Sovizzo Post del 30 giugno ha voluto lanciare una provocazione. Provocazione di "lettera firmata", tanto per cambiare l'ennesima persona che chissà per quale motivo non ha il coraggio di scrivere il proprio nome.

Gli immigrati di cui parli non hanno certamente deciso dove nascere, ma hanno certamente deciso dove vivere e quindi, non noi italiani dobbiamo adattarci, ma loro. Prendere o lasciare! Sono stanco di sentire persone che si preoccupano se stiamo offendendo alcuni individui o la loro cultura. La nostra cultura si è sviluppata a partire da secoli di lotte, imperi, sconfitte e vittorie di milioni di uomini e donne che hanno ottenuto la libertà. Parliamo italiano, non rumeno, non marocchino o altre lingue, quindi se queste persone vogliono fare parte di questa società devono imparare la nostra lingua! Nessuno chiede loro di imparare il dialetto veneto ma la lingua dello stato dove si è deciso di venire a vivere con un minimo sforzo penso sia possibile.

Noto che più di qualche risposta te la sei dato/a da solo. Sì, la maggior parte degli immigrati, da te nominati, delinque e non è una novità. Basta aprire il giornale e quotidianamente assistere alle imprese di molti stranieri che spadroneggiano impuniti in città e provincia oggi più che mai diventati territori di conquista come in epoca medievale. Purtroppo a queste persone è concesso di offendere la nostra Gente, la nostra Bandiera la nostra Nazione e anche il nostro Credo cristiano. Questa Nazione è stata fondata su principi cristiani e non vedo perché non accettarlo. Questa è la nostra Italia, la nostra Terra ed il nostro modo di vivere e se questo offende qualcuno allo-

EVVIVA GLI SPOSI!



Complimenti, Bruno caro! / Tu sei unico, più che raro. / E per giunta pien di fortuna: / come Giorgia non c'è nessuna. / Un sei più uno, bel cucciolotto, / beccasti al superenalotto!

Jack Absolutely & Little Tony

ra rivendichi il sacrosanto diritto di andarsene. Vedo che chi ha accettato tutto ciò ora vive con noi, nel nostro territorio senza tanti problemi di integrazione. LORO NON HANNO CHIESTO DOVE NASCERE E NOI NON ABBIAMO OBBLIGATO NESSUNO A VENIRE QUI. Pertanto caro/a lettera firmata se sei indignato/a per questo pseudo e facile razzismo io sono indignato per tutto quello che accade in questa Repubblica che tutela gli extracomunitari invece dei propri cittadini.

Dimenticavo... ho esultato per i gol di Balotelli, perché persona che ha accettato i valori della nostra Nazione!

Matteo Signorato

PER I TERREMOTATI DELL'EMILIA

Gli Alpini sovizzesi rendono noto che, a seguito delle iscrizioni al Rancio del 2 giugno ed alla colletta attivata nella serata stessa, è stata raccolta la somma di cinquecento euro, immediatamente devoluta alla Fondazione Ana Onlus che ha in corso alcune iniziative mirate in aiuto delle popolazioni colpite dal sisma in Emilia. Un sincero grazie a quanti hanno accolto l'invito delle Penne Nere di Sovizzo. Con l'occasione, si rende noto che, a due mesi dal terremoto, è di poco inferiore alle tremila unità il numero complessivo dei volontari alpini che sono intervenuti in Emilia e oltre quattromila il numero degli ospiti dei campi di accoglienza. In quelli gestiti dalla Colonna Mobile dell'ANA a Finale Emilia e a Cento lavorano ogni giorno cento volontari, a cui si aggiungono 150 volontari alpini che operano nei campi gestiti dalle Colonne Mobili Regionali Ana a Rolo, Mirandola, Moglia, Cavezzo e San Felice sul Panaro (dove è impiegata la Colonna Mobile del Veneto).

Gruppo Alpini di Sovizzo

CENTRO ODONTOIATRICO F.LLI COGO snc di Cogo Giorgio e C.

- Igiene e profilassi
- Ortodonzia adulti e bambini
- Protesi fissa, mobile ed impiantare
- Implantologia
- Implantologia avanzata
- Conservativa
- Gnatologia e posturologia
- Chirurgia orale e parodontale



DIRETTORE SANITARIO
Dott. CLAUDIO MANFRIN

Dott. STEFANO SPIGOLON
Dott. MARCO FABRIS
Dott. OSCAR PAGNACCO
Dott.ssa ILENIA MILAN

Via Alfieri 34 - SOVIZZO (VI) - Tel. 0444 376537 - Cell. 333 7159756

COMPLIMENTI "BARAKA"!



La giovane allevatrice Daiana Fongaro di Sovizzo lo scorso lunedì 16 luglio è stata premiata a Mestre nella sede di Coldiretti Veneto dall'Assessore regionale all'Agricoltura Franco Manzato, il vice delegato nazionale Giovani Impresa Coldiretti Alberto Mantovanelli, il presidente di Coldiretti Veneto Giorgio Piazza e il Presidente della Commissione Parlamentare Agricoltura Senatore Paolo Scarpa Bonazza Buora in occasione della cerimonia regionale dell'Oscar Green, concorso nazionale di Coldiretti riservato ai giovani imprenditori agricoli che con le loro idee di filiera, stile e cultura d'impresa, inserite nel territorio, scommettono tutto sulla campagna.

Trentenne, perito agrario, Daiana Fongaro ha vinto il trofeo dell'agricoltura per aver rilevato l'azienda agricola di famiglia mantenendo la tradizione e giocando la carta dell'innovazione. Daiana ha deciso di proseguire l'attività di famiglia traendo dall'allevamento di maiali, bovini da carne, avicolo le migliori carni per poi venderle direttamente allo spaccio aziendale "Baraka" di Montemezzo. Il benessere comincia in stalla con tecniche moderne attente alla cura degli animali che vengono trattati senza chimica anche quando sono serviti sottoforma di salumi e tagli al banco. Il suo motto? Mille idee e realizzarle tutte, purché rimangano genuine e vere come le hanno insegnato, primo tra tutti il nonno Guido ed a seguire i genitori Luigi e Dorina.

In gara dal Veneto 50 concorrenti che, suddivisi in sei categorie, rappresentano le imprese guidate da under 30 ed hanno e tutte le sfumature della multifunzionalità in agricoltura: dalla valorizzazione del territorio alla salvaguardia ambientale, dal recupero della tradizione, all'innovazione e la tecnologia, dal contributo alla qualità della vita al rapporto diretto con il cittadino consumatore. A Daiana Fongaro il primo posto per la categoria IDEANDO che riconosce l'impegno per la qualità della produzione esaltata attraverso il rapporto diretto con il cittadino consumatore. Ancora complimenti: ad maiora!

La Redazione

RIAPERTURA DELLA SCUOLA MATERNA

Nido Integrato: si comunica che nei giorni 3 e 4 settembre 2012 dalle ore 09:00 avranno luogo i colloqui individuali con le educatrici per i bambini nuovi per l'inserimento nel nido integrato. I bambini già frequentanti inizieranno il 3 settembre alle ore 08:30, l'uscita è prevista per le 11:00. Scuola dell'Infanzia: i bambini Piccoli inizieranno il 10 settembre 2012 alle ore 09:00, l'uscita prevista alle ore 11:00 (necessaria la presenza di un genitore); bambini Medi e Grandi: Inizieranno il 12 settembre 2012 con ingresso tra

le 08:30 e le 09:00, l'uscita prevista tra le ore 15:30 e le 16:00. Ulteriori informazioni saranno consultabili negli avvisi affissi presso i cancelli della Scuola Materna.

Scuola Materna "Curti"

SAGRA DELL'ASSUNTA

Arriva il caldo d'agosto che porta con sé la voglia di ferie. Anche quest'anno coloro che rimangono a casa a riposarsi, magari facendo qualche passeggiata nelle nostre bellissime "Piccole Dolomiti" o passando una giornata in piscina, alla sera possono approfittare della tradizionale Sagra dell'Assunta per trascorrere alcune ore in sana compagnia assaggiando il ricco menù offerto dallo stand gastronomico curato dalla nostra Pro Loco. I piatti, tutti espressi, sono sapientemente preparati dal personale volontario che si è messo a disposizione degli organizzatori, per assicurare qualità e far gustare i sapori della grigliata, dei bigoli freschi e degli gnocchi di patata conditi con sughi saporiti, utilizzando prodotti tipici locali lavorati dalle nostre "botteghe" quali il Caseificio del Colle, la Macelleria Nogara, la Rosticceria Meneguzzo e altri.

La Sagra dell'Assunta inizia sabato 11 con l'orchestra "Graziano Maraschin", prosegue domenica 12 con l'orchestra "Marco e i Niagara", mentre lunedì 13 la serata sarà dedicata al mondo giovanile con il Dee Jay Summer Tour 2012, una serata di spettacolo e di divertimento con l'attrazione "Schiama Party". In questa serata sarà aperto solo lo stand di panini, hamburger e wurstel, oltre a quello della birra e delle bevande. Martedì 13 alle ore 20.15 avrà luogo lo spettacolo con la scuola di Flamenco "GRUPO DI DANZA DUENDE", mentre dalle 21.00 suonerà l'orchestra "Eros Valbusa", e infine martedì 15 si termina con l'orchestra "Gli Incontrati".

La parrocchia di Sovizzo al Piano, come al solito, organizza una ricca pesca di beneficenza. La festa si svolgerà sempre nell'area adiacente al Parco dello Sport vicino agli impianti sportivi di via Monte Superga; gli stand cominceranno a funzionare dalle ore 18.30. Le orchestre da ballo inizieranno il loro spettacolo dalle ore 21.00. Il programma dettagliato è presentato nel libretto che sarà portato in tutte le famiglie già in questa settimana con gli sponsor che ringraziamo tutti per la loro generosità, indispensabile per poter realizzare queste serate di festa. Tutti sono invitati a partecipare; ognuno porti la propria allegria per trasformare una serata in un momento simpatico da ricordare fino al prossimo anno.

La Pro Loco di Sovizzo

45ª SAGRA DEL BACCALÀ

La Pro Loco di Tavernelle sta allestendo la 45.ma edizione della Sagra del Baccalà che rappresenta una delle più importanti e longeve manifestazioni della Provincia di Vicenza. Il consiglio direttivo, facendo leva sullo straordinario spirito di disponibilità di un nutrito gruppo di giovani e "meno giovani" tabernulensi, animati tutti dallo stesso spirito solidaristico, si sta impegnando a mantenere elevata la qualità della manifestazione settembrina che ha varcato da tempo i confini locali, richiamando sempre più appassionati buongustai anche da fuori provincia.

L'edizione del 2011 è stata caratterizzata dalla splendida mostra dedicata ai primi 50 anni della Pro Loco organizzata dall'infaticabile cav. Renato Piccolo. L'edizione di quest'anno sarà caratterizzata invece da due importanti novità. La prima riguarda il rifacimento della pavimentazione della piazzetta antistante la casa del giovane e la seconda novità prevede la sostituzione della famosa Tabernula che, a buon diritto, fa parte della storia di Tavernelle. Crediamo che ci sarà modo e tempo per dare pubblico riconoscimento a chi tanto si è prodigato per la realizzazione di queste due splendide opere. Per ora ci riserviamo di sottolineare la straordinaria generosità di coloro che credono ancora nel valore della comunità locale offrendo le condizioni per recuperare il senso dello stare insieme, del condividere momenti di vita trascorsi in compagnia. Gli storici locali non tarderanno a deliziarsi con qualche aneddoto o episodio legati alla tabernula che per molti anni ha rappresentato il centro operativo delle manifestazioni settembrine.

Inoltre le manifestazioni di quest'anno programmate durante la sagra saranno anche caratterizzate dalla volontà di continuare ad aiutare le popolazioni dell'Emilia Romagna che sono state duramente colpite dal terremoto. Abbiamo, infatti, con piacere accolto la richiesta dell'amministrazione comunale di Sovizzo di partecipare alle iniziative che sono state programmate offrendo la nostra totale disponibilità.

In ogni caso la manifestazione avrà inizio mercoledì 5 settembre, con la ottava edizione del Gran Galà del Baccalà che tanto successo ha avuto nelle precedenti edizioni. Il Gran galà del baccalà offre l'occasione di valorizzare un piatto che, considerato povero, sotto le abili mani degli chef nostrani ha assunto livelli di alta cucina. Nei giorni seguenti e quindi dal 6 al 9 settembre verrà allestita la sagra del baccalà, giunta quest'anno alla 45.ma edizione, con il consueto corollario di musica, piatti, bevande e allegria dedicata a tutte le età, animata dallo stesso spirito di solidarietà e di amicizia che ha sempre

BEACH VOLLEY... IN PIAZZA!!

Al momento di andare in stampa la locandina non è ancora pronta, pertanto vi anticipiamo la notizia di un appuntamento imperdibile. Un gruppo di amici appassionati di sport - con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale ed in collaborazione con il Volley Sovizzo - hanno organizzato per la prossima domenica 2 settembre uno splendido torneo di beach volley. La piazzetta con gli scacchi davanti al municipio verrà magicamente trasformata in una spiaggia dove si affronteranno tutti quelli che vorranno partecipare ad una dodici ore dedicata allo sport ed al piacere di ritrovarsi con tanta passione ed allegria. Verrà anche coinvolta la FIDAS per sensibilizzare pubblico ed atleti alla donazione del sangue. L'inizio è previsto per le ore 9: non mancheranno locandine con tutti i dettagli della manifestazione. Intanto - per informazioni ed iscrizioni - è possibile rivolgersi a Gian presso il bar "Senso Divino" vicino al municipio: non mancate!

caratterizzato i volontari che si dedicano con passione all'allestimento della manifestazione.

Il direttivo della Pro Loco Tavernelle

UN'ANGURIA BENEFICA

Alcuni lettori ci hanno chiesto di rivolgere un pubblico plauso e ringraziamento agli organizzatori della serata a base di anguria, solidarietà ed amicizia dello scorso 20 luglio nel parco di Tavernelle. Complimenti quindi in primis all'amico Elio Melini ed al locale gruppo Alpini: grazie al loro impegno e generosità i numerosi partecipanti hanno potuto apprezzare il sapore unico dello stare insieme, reso ancora più intenso per la concreta solidarietà in favore delle popolazioni terremotate. Nella lieta occasione sono stati infatti raccolti fondi che verranno quindi devoluti a chi è stato così duramente colpito dal recente sisma. Più di qualcuno invita ad organizzare con

PROGETTO GHANA

Si tratta di un progetto di compartecipazione nella costruzione di una scuola in Ghana e di un pozzo per l'approvvigionamento dell'acqua potabile.

Responsabile del progetto è il signor Aziaka John, rappresentante di "Eugenia Memorial School Children Project": abita in Italia da 30 anni, risiede a Valdarno dove è ben inserito nel tessuto sociale, ma che ha pensato di fare qualcosa per il suo Paese d'origine.

L'associazione Progetto Giulia intende aiutare la costruzione della scuola, per consentire ai bambini più bisognosi di poter accedere a questo servizio, convinti che l'istruzione sia la via per offrire ai bambini un'opportunità per una vita migliore. Il terreno di circa 1000mq è stato acquistato dal signor Aziaka e il viaggio in Ghana di Luciano e Fernando ha confermato la bontà del progetto e la possibilità di concorrere alla sua realizzazione. Per far fronte all'impegno, il 18 settembre si recheranno in Ghana Fernando Canili e Flavio Milani e si fermeranno per tre mesi. Li seguiranno anche Elena Bottari e la piccola Asia: seguiranno le fasi della costruzione dell'edificio e ci aggiorneranno sugli sviluppi e cureranno i contatti Facebook.

Visto che la qualità di quanto si può comperare in Ghana è scarsa, sono stati preparati due elenchi di materiale da recuperare (possibilmente da regalare) da caricare nel container che partirà a fine agosto, in modo che all'arrivo dei volontari tutto sia a disposizione per iniziare i lavori.

Per il materiale elettrico servono: Differenziali "salvavita"; Interruttori bipolari; Portalampade; Lampade; Cavo unipolare sezione 2,5 azzurro, marrone, gialloverde; Cavo unipolare sezione 1,5 azzurro, nero, gialloverde; Scatole per prese e interruttori; Tubo rigido elettrico diam. 16; Manicotti e curve; Scatole di derivazione; Tubo corrugato diam. 16; Frutti interruttori e prese stessa marca; Quadro stessa marca.

Per quanto riguarda invece il materiale edile sono necessari: 3 picconi, 3 pale, 3 cazzuole, 3 frattazzi grandi, 3 frattonzine, 5 secchi malta, 3 casse malta, 3 piombi, 2 livelli 50 cm, 2 livelli 100 cm, 3 martello muratore, 3 martello carpentiere, 3 mazzette, 5 scalpelli, 10 morsetti (stretto), 1 cordella metrica, 2 metri muratore, 10 matassine filo, 1 filo da muratore, 2 squadre da muratore, chiodi "7", flessibile con disco diamante, pertiche varie lunghezze, piega ferro, 4 carriole, 1 betoniera, 1 gruppo elettrogeno, 4 cavalletti, 10 pannelli 200x50.

Per chi volesse seguire i lavori in tempo reale in rete è stato creato un gruppo su Facebook aperto a tutti. Per trovarlo basta essendo utenti Facebook, introdurre sulla ricerca la seguente descrizione: Eugenia Memorial School Children Project per averne la visibilità. Per chi volesse aderire al gruppo basta richiedere l'amicizia all'utenza Fernando Canilli specificando di voler essere invitati nel gruppo. Vi ringraziamo anticipatamente per il vostro interessamento.

Associazione Progetto Giulia



TECNOSTUDIO
AGENZIA IMMOBILIARE

Professionalità e competenza....
Un riferimento sicuro per acquistare, vendere o gestire il tuo immobile

Via Cav. di Vittorio Veneto, 5 - SOVIZZO Tel 0444.551722 info@agenziatecnostudio.it

"NOVI CHIAMA, SOVIZZO RISPONDE": UN SUCCESSO STRAORDINARIO

SEMPLICEMENTE GRAZIE!

Che dire se non: "Grazie!?" Ciascuno di noi ricorderà venerdì 6 luglio come una serata speciale, dove Sovizzo davvero "ha risposto" alla chiamata di Novi nella volontà di fare qualcosa di concreto per le popolazioni colpite dal terremoto in Emilia: tantissime persone (nel corso della serata saranno state più di 1000), tanto entusiasmo, tanta generosità. L'Amministrazione Comunale ringrazia pertanto commossa le associazioni, i consiglieri ed i singoli cittadini che con la partecipazione e la presenza hanno permesso di realizzare l'evento "Novi chiama, Sovizzo risponde", evento in cui si è dimostrata valida la logica di coordinare e non disperdere le iniziative del paese rivolte ad una popolazione messa a dura prova (e le parole del sindaco Luisa Turci, in diretta telefonica durante la serata, lo hanno testimoniato). Personalmente poi non dimenticherò mai i due incontri del 29/6 e del 21/7 della giunta con l'Amministrazione e la popolazione di Novi: accanto al senso di sgomento nel constatare i danni, porterò nel cuore la loro capacità di reagire con dignità e forza. Tra i tanti emiliani incontrati il più straordinario nel ricordo è Gino Ferrari, classe 1919, reduce della Seconda Guerra Mondiale, che sulla sua bicicletta ha commentato con un triste sorriso: "Sono tornato in tenda come da soldato: la mia casa, frutto di anni di cambiali e di lavoro, è là accanto alla torre distrutta. La vita è anche questo".

Per volontà di trasparenza desideriamo fornire alcuni dati sull'evento, dati che sono riscontrabili anche sul sito del Comune. Durante la serata sono stati raccolti 4.349,65 euro, a cui si aggiungono 500 euro offerti dall'Associazione Anziani di Sovizzo, 206 euro da parte della Pro Loco (ricavati dalla vendita della birra) e altri 135 euro (offerte in più per la vendita del grana), per un totale di 5.190,65 euro. Tale cifra è già stata versata sul conto corrente aperto dall'Amministrazione. Durante la serata sono stati prenotati 212 kg. (per un totale di 2.950 euro) di formaggio "Parmigiano Reggiano" proveniente dal Caseificio di Novi; sabato 21 luglio parte della giunta si è recata a Novi per ritirarlo ed è stato distribuito nel pomeriggio.

Non mi resta che ringraziare tutti coloro che, gratuitamente, hanno dato la loro disponibilità per organizzare la serata: i commercianti, in particolare Alimentari De Antoni Ruggero, Bar "Senso di Vino" di Gian (a cui va un grazie speciale per il cospicuo contributo economico), Cantina Sociale "Colli vicentini", Caseificio del Colle, Eurodoc, fioreria "Denise", macellerie "Nogara" e "Meneguzzo", panifici "Righetto" e "Il vecchio forno",



Supermercati "G.B. Ramonda" e "Stella"; la Proloco di Sovizzo; le associazioni ed organizzazioni, in particolare Gruppo Alpini di Sovizzo e di Tavernelle; Gruppo Fidas Provinciale e locale; Gruppo missionario "A piene mani" e "Caritas"; Gruppo Scouts di Sovizzo; Progetto "Giulia" (ha raccolto materiale per i centri estivi di Cavezzo); la Proloco e il Comitato genitori della Scuola materna "Corà" di Tavernelle; l'UT e gli operai del comune di Sovizzo; Gianni Sandri e Diego Carlotto; il consiglio comunale al completo e in particolare la giunta e Fabrizia Tonello; Raffaele Belluzzo, Francesco Danese, Fabio Ghiotto, Luciano Maran; tutti gli artisti e i complessi

che si sono esibiti (tanti e di qualità); le parrocchie; Elio Melini (uno dei promotori della serata). La loro volontà di fare è il segno tangibile dello spirito di servizio e del senso civico che anima l'Italia migliore. Cordialmente ringrazio Sovizzo Post e vi do appuntamento al prossimo evento per Novi.

Il Sindaco Marilisa Munari

Cara Marilisa,

pur troppo non posso venire da te per la festa non per altri impegni, ma proprio perché non ho la forza fisica per farlo, devo fermarmi almeno il fine settimana: ti chiedo di comprendermi e di dire ai tuoi cittadini tutto l'affetto e la riconoscenza che nutriamo verso di loro.

Come hai certo letto sulla stampa, il Presidente Monti ha firmato il Dpcm che fissa la percentuale degli indennizzi e questo, che già il Commissario straordinario Errani ci aveva anticipato, ha dato a tutti noi una speranza più concreta per la ripresa del nostro territorio e della nostra vita. Mercoledì 4 ho avuto la seconda assemblea pubblica a Novi ed è andata bene, erano tantissimi, la mia gente addolorata, ma civile, mi ha ascoltata: hanno fatto domande, e, soprattutto, hanno compreso sempre di più la grande responsabilità personale e collettiva che abbiamo sulle nostre spalle per la ricostruzione.

Se avrai modo di tornare a Novi a trovarmi, solo per incontrarci nuovamente mi farà immenso piacere e vorrei venire da voi anch'io fra qualche tempo, in settembre, per portarvi personalmente la mia gratitudine. Vi abbraccio tutti, dillo alla tua gente.

Luisa Turci, Sidaco di Novi

IL GRAZIE DI CAVEZZO

Gentilissimi Amici, non ho parole adeguate per ringraziare Voi e quanti nel Comune di Sovizzo hanno partecipato a questa raccolta solidale. La generosità e la disponibilità di tutti voi è sinceramente apprezzata dai cittadini di Cavezzo. La signora Boffo ha cortesemente consegnato il materiale che stiamo conservando per i bambini del nostro paese. Approfitto della vostra disponibilità per chiedervi di estendere i ringraziamenti a chi, con tanta solerzia, ha pensato a noi e alle nostre difficoltà. Le invio i più cordiali saluti.

Maria Cristina Ferraguti
assessore comunale Cavezzo

maggiore frequenza incontri e momenti così belli: segno che - soprattutto in momenti delicati come questi - c'è sempre più bisogno di essere comunità e di stare insieme, con il cuore aperto e rivolto chi vive momenti di difficoltà. Ad maiora!

La Redazione

SAN DANIELE RINGRAZIA



È stata una grande festa, davvero ben riuscita! Si è respirato un clima di vera partecipazione: abbiamo apprezzato la presenza di moltissime persone e l'atmosfera piacevole venutesi a creare. I contraddaioli Sandaniellesi sono grati all'amministrazione comunale di Sovizzo per l'intitolazione del parco usato per la sagra: Parco San Daniele, inaugurato il 13 luglio 2012. Il buon risultato della festa è il frutto di varie sinergie: il lavoro d'equipe svolto dai tanti volontari, il supporto delle istituzioni e

l'aiuto economico di piccoli e grandi sponsor. Tutti hanno contribuito con grande disponibilità, per questo vogliamo ringraziare: l'amministrazione comunale per lo spazio concesso, i geometri comunali per il loro parere tecnico amministrativo, i collaboratori impegnati in varie mansioni, gli sponsor ed, in particolare, il sig. Giancarlo Roncolato per la "preziosa" casetta. Tutti hanno dimostrato un forte senso di appartenenza a questa "Sovizzo", che tanto amiamo.

Il Comitato Sagra San Daniele

1972:

I NOSTRI PRIMI 40 ANNI!

Ricordiamo agli amici del 1972 l'appuntamento per la nostra cena di classe, quando brinderemo ai nostri primi 40 anni: l'appuntamento è fissato per il prossimo sabato 22 settembre. Ci ritroveremo alle 19 presso la chiesa parrocchiale di Sovizzo al piano dove verrà celebrata una Santa Messa in cui ringrazieremo per questo importante traguardo, ricordando anche i coscritti che ci hanno prematuramente lasciato.

Alle 20,00 tutti in piazza Manzoni da cui ci sposteremo per raggiungere Villa Bonin dove ceneremo e balleremo, brindando ai nostri primi 40 anni!

Il costo della serata è di 30 euro: per prenotare basta rivolgersi al bar "Senso di Vino" di Gian Urbani presso il Municipio di Sovizzo, versando una cappa di 10 euro. Per qualsiasi chiarimento contattate la Redazione di Sovizzo Post alla mail redazione@sovizzopost.it. Vi aspettiamo numerosi e... W IL 1972!

Gli organizzatori



PRESENTA:

TOM PERRY dèy (DAY)

Mercoledì 15 Agosto 2012

Overo il ritorno di Tom a Cima Carega a dieci anni dalla mitica discesa a piedi nudi che lo ha reso celebre in Italia e nel mondo!



Carega 2002



Carega 2002



Kilimanjaro



alle falde del Kilimanjaro



Dolomiti



Bolivia

PROGRAMMA:

ore 11,00 Partenza da Cima Carega.

ore 12,00 S. MESSA di Ringraziamento nella Chiesetta vicino il Rifugio Scalorbi presieduta da Mons. Jarek Cielecki, per anni al seguito di Papa Giovanni Paolo II.

ore 13,00 RANCIO ALPINO per tutti gli invitati al costo di 5 Euro.

ore 15,00 RICORDI E CANTI DI GRUPPO. Attestazioni ad Amici e Collaboratori.

... dove i sassi son padroni... Vi aspetto!!

IN CASO DI MALTEMPO, L'EVENTO NON SI TERRA!



Dolomiti



Monte Pelmo



Dalai Lama



Aconcagua

D.T.L. DOTTI
TELECOMUNICAZIONI
Via Risorgimento, 55
Sovizzo (VI)
Tel. 0444/551031
www.dtlidotti.it

dal 1964
Componenti Elettronici

Stampa foto digitale di altissima qualità
Foto da foto senza negativo
Riversamento video su dvd
FOTESSERE digitali

Timbri Immediati

TABACCHERIA
Sorelle Dotti
Gratta Vinci
RIV. 2

GIOVANI: EMIGRIAMO TUTTI NEI PAESI FORTUNATI!

Dall'agosto dello scorso anno ad oggi il tempo passato è stato sufficiente per avermi fatto capire alcune cose: belle e meno belle, ma comunque utili, che vorrei poter condividere con voi che forse siete là dall'altra parte del Mondo, che vi illudete di vedere "l'erba verde" sempre lontana da dove vivete. Non riporto dati o statistiche, ma impressioni personali di un ventiseptenne fortunato - e forse anche ingenuo - che esce per le prime volte dalle vallate più a nord del comune di Sovizzo per andare a fare un'esperienza all'estero. Sono Alessandro Picco, mi sono laureato in Ingegneria Energetica a Padova tre anni orsono perché motivato dall'osservare quanto sia importante ed influente nella nostra vita quotidiana l'energia, nonché come questa prenda o perda importanza in funzione del solo valore economico associato. Mosso da tali aulici principi, terminati gli studi mi sono buttato il prima possibile nell'industria del lavoro. Per un anno e mezzo ho fatto esperienza nel settore dei grandi impianti fotovoltaici (superiori ai 500kW), presso una multinazionale tedesca con sede anche in Italia. Laureatosi anche la mia ragazza, abbiamo deciso assieme di intraprendere questa avventura: vedere il Nostro Paese dal di fuori, mollare un po' tutto e metterci alla prova. Chiedo quindi alla mia azienda la raccomandazione presso la filiale australiana che risponde positivamente. Trascurò i dettagli inclusi nelle condizioni e partiamo: "Almeno un lavoro già io ce l'ho". Prima sapevo di essere fortunato: adesso mi sento di esserlo ancora di più.

Un giorno di viaggio e sono a Perth, nel Western Australia, in Australia! Qui il cielo è turchese, il clima è più caldo che nella nostra Sicilia, non ci sono ombrelloni ma piante su un manto di erba verde sempre rasata e ad un centinaio di metri la spiaggia su cui arrivano onde enormi che fanno impazzire i surfisti sul far della sera. Una palla infuocata si tuffa all'orizzonte quando proprio lì, a Sovizzo, il sole lo vedete alto in cielo... Da voi è inverno, un inverno rigidissimo anche quest'anno, ancor più "da record" e qui invece fa caldo, ci si sposta in treno ed in bus e tutto è pulito ed ordinato: una "Figata" usando il gergo che più mi appartiene. Qui la chiamano: "Lucky Country" (il Paese Fortunato), l'Australia! Qua un ingegnere con la cittadinanza australiana guadagna tre volte tanto che in Italia se lavora in città e fino a dieci volte se si sposta in località minerarie da cui provengono oro, diamanti, nichel, carbone... e un sacco di altre risorse che, nonostante la crisi, il mondo acquista.

Adesso immagino che qualcuno in più tra voi lettori forse starà pensando che sono stato fortunato: è Tutta Fortuna! Fortuna vuole anche che abbia una Laurea Specialistica in tasca, ottenuta in soli 5 anni di sacrifici presso l'Università di Padova, l'abilitazione all'Albo degli Ingegneri e due anni di esperienza sul campo del fotovoltaico, un settore in Italia ormai saturo quando qui, invece, si sta cominciando ad incentivare solo adesso lo sviluppo di energia da fonti rinnovabili. Insomma un profilo qui ritenuto interessante: perfetto! Ma voglio anche andare oltre, togliendo ancora un po' di tempo alla mia "Bella vita" e addentarmi un po' più nel tema del quale vorrei parlare. Proseguiamo quindi con la storia. Arrivato qui noto che il mio stipendio è del 55% inferiore ai miei omologhi in azienda ma questo non mi spaventa di certo, fino a quando comincio a notare che due palline di gelato costano 9\$, una birra 10\$... e quindi imparo molte cose tra cui adattarmi in tutto e anche a risparmiare. E vi posso dire che anche questa è stata una bella soddisfazione: con la sicurezza di avere l'appoggio di casa, riuscire ad arrangiarsi in

situazioni che sicuramente non sono quelle a cui si è abituati.

Io e la mia fidanzata lasciamo i colleghi stupiti per tutte le nostre intense attività turistiche, pagate con i soli nostri irrisoni salari. Ci sentiamo forti e svegli, magari anche più che in Italia, dove un "bis" di pasticcio e risotto con carne ai ferri e dolce dava meno soddisfazione di una pasta in compagnia di Italiani da cinque o sei parti d'Italia. Questa esperienza serve anche per capire il significato delle cose "Care": primo perché qui stanno più cuore ed ora anche perché costano un sacco. E questo vale per tutto, persino per l'Asiago dolce. Si cerca sempre ciò che non c'è.

Sovizzesi: anche qui vige la regola "ultimo arrivato... male acccontentato". Intendo dire che l'immigrazione da questo paese è ben usata, in modo intelligente, per creare forza lavoro e occupazione a basso costo. La dif-



ferenza rispetto all'Italia è che qui, seguendo la buona condotta anglosassone, questo meccanismo è chiaramente legiferato e regolamentato. L'immigrato non gode assolutamente degli stessi diritti di un cittadino sia in termini di remunerazione, sia dal punto di vista sanitario. A questo si può soffermare se si segue un "percorso a punti" che, attraverso degli ulteriori pedaggi e condizioni di vantaggio a favore del Paese Fortunato, permettono di raggiungere le condizioni paritarie. Molti giovani italiani, spesso laureati, giungono quindi in questo paese "Figo" vivendo in furgoni alla stregua dei nostri nomadi, spesso molto felici di questa "vita libera" e acccontentandosi di fare lavoretti come lavapiatti in modo temporaneo o di essere impiegati come "fruit picker" nelle "farm", ossia manovali in fattorie. Siamo forse sicuri che questo non sia davvero fattibile da noi? O forse dovremmo convertire la nostra lingua romanza in anglofona perché la vita possa diventare più interessante? Forse non saranno necessari così tanti km, per vedere cambiare il paesaggio e l'avventura potrebbe diventare ancora più interessante. Forse potremmo anche tenere vive un po' di quelle tradizioni che ormai riscopriamo solo all'agriturismo, o nelle gite in montagna... che bello sarebbe! Ci sarebbe anche

un rischio minore di essere mangiati da pescicani o morsi da serpenti e ragni ben più velenosi dei nostri. Meno rischio anche di prendere il tumore alla pelle, di morire di sete se si ha un incidente con il furgone o di arrivare se non altro all'ospedale nel caso si venisse soccorsi da qualcuno.

Facilmente si percepisce anche che abbiamo una fama di lavoratori umili, rapidi, instancabili... ed anche ingegnosi. Una volta arrivati nel nuovo mondo ci si scopre insomma ricchi di nuove virtù: sono le cose più facili da portare con sé.

Passando invece all'immagine che gli Australiani dal mio punto di vista hanno di noi italiani, posso dire generalizzando che ce l'hanno molto più chiara e definita loro di quella che abbiamo noi stessi del Nostro Paese. Sono sicuri che Noi Italiani viviamo in un Paese in crisi, in cui tutto funziona su meccanismo mafioso

e in cui tutto è comandato dal testosterone degli uomini che inseguono i più svariati tipi di bellezze straniere: i nostri "telegiornali" purtroppo arrivano anche qua! Osserviamo però cosa c'è nell'altra faccia della medaglia. Al supermercato si trovano prodotti sul cui involucro si legge molto spesso qualcosa in italiano, anche se facilmente si capisce però che questo artificio spesso viene usato per far sembrare il prodotto più "buono" o "leggero" fino a che non si apre il pacchetto. I ristoranti italiani affollati in cui si mangia in maniera sufficiente e a caro prezzo abbondano. L'occhiale Prada, il costume Armani o la borsa Gucci son sempre il "Top" per non parlare delle nostre Ducati. È ancora tutto fatto in "Italy" giusto? L'etichetta di grandi amatori che ci caratterizza è un altro discorso: si scopre essere correlata al semplice non ruttare, non curare l'igiene orale in modo comunitario nello stesso tempo in cui si consuma il cibo, al tenerci le unghie pulite e al passare per il lavandino appena usciti dal bagno. Per non parlare delle nostre città: qui tutti conoscono solo "Rome", Pisa, "Venis" e "Florence", che bello: che "Lovely Places". Qui, ogni singolo prodotto è lavorato in Cina, perché è economicamente più conveniente non sviluppare la manifattura: dall'oro, alla lana, a qualsiasi cosa. Sempre qui non si conosce la raccolta differenziata e le pile stilo si gettano tranquillamente con l'umido. Ovunque è d'obbligo l'aria condizionata, spesso al costo di indossare felpe per evitare il mal di gola quando fuori sono 40°. Birra e infradito... e

spesso tanta, troppa, birra: fino al punto di perdere coscienza delle proprie azioni in modo regolare ogni fine settimana.

Parliamo dei problemi sociali che apparentemente non ci sono, ma anche qui mi permetto di far notare che mi sembra un po' stano che la popolazione aborigena (primi colonizzatori dell'Australia da 50000 anni), siano stati decimati nel giro di 200 anni per cause naturali. E poi si trovano gli italiani: chi è qua da mesi, chi vive qui ormai da anni, chi persino da generazioni! E si nota una cosa: più passano il tempo vivendo qui e più vanno fieri di essere italiani.

Giovani: emigrate, ma per capire che siete fortunati anche a casa! Meno giovani: smettetela di vedere tutto grigio, che soli cinquanta anni fa tante cose non ve le sareste nemmeno sognate. Non possiamo andare verso il futuro se ci scordiamo del passato anche vicino. Non siamo e non saremo mai tutti uguali, ma non siamo e non saremo neanche peggiori di nessun altro. Devo chiudere perché sto andando all'aeroporto, sulla macchina di fronte alla mia nota un adesivo in cui vi è scritto: "Australia: o la ami... o la lasci!!!!". Imitiamoli anche noi!

Alessandro Picco

L'AGENDA DELL'URP

Incontro fra gli amministratori di Sovizzo e di Novi di Modena

Sono pubblicate nel sito internet del Comune alcune immagini della visita dell'Amministrazione a Novi di Modena del 29 giugno scorso. La delegazione ha incontrato il Sindaco e la Giunta di Novi al fine di programmare gli interventi di ricostruzione da finanziarsi con i fondi raccolti dal nostro Comune. Al riguardo si ripropongono gli estremi del conto corrente sul quale si può versare un contributo: IBAN: IT 75 Y 02008 60770 000102120622 "COMUNE DI SOVIZZO - SISMA EMILIA"

Pubblicazione delle registrazioni delle sedute del Consiglio Comunale

Si informa che all'interno del sito internet del Comune nella nuova sezione "Archivio audio dei Consigli Comunali" è disponibile la registrazione audio della seduta del Consiglio del 31 maggio scorso. Nella stessa pagina saranno archiviate le registrazioni delle prossime sedute, al fine di garantirne una maggiore pubblicità e renderne agevole l'accesso da parte della cittadinanza.

Commemorazione Donna Vincenza Pasini

Domenica 26 agosto è in programma il tradizionale pellegrinaggio a Monte Berico organizzato dal Gruppo Aido, dalla Pro Loco di Sovizzo in collaborazione con l'Unità Pastorale e con il patrocinio del Comune di Sovizzo. Il ritrovo è alle ore 6.15 davanti la Chiesa Santa Maria Assunta di Sovizzo. La Santa Messa nella Basilica di Monte Berico sarà celebrata alle ore 9.00.

Contributo Regionale - Bonus Famiglia anno 2012

La Regione del Veneto con D.G.R. n. 1402 del 17 luglio 2012 ha approvato per l'anno in corso un programma di interventi economici straordinari a favore delle famiglie con parti trigemellari e delle famiglie con numero di figli pari a quattro, prevedendo a sostegno delle stesse, un supporto economico una tantum denominato "bonus famiglia". La domanda dovrà essere compilata su apposito modello disponibile presso l'Urp o scaricabile da internet all'indirizzo: www.comune.sovizovv.it e presentata al Comune di Sovizzo entro le ore 12.30 del 24 agosto 2012.

la nostra passione al vostro servizio...



**IMPRESA EDILE
NIKOS**

di Geom. Ambroso Nicola

Via Fermi, 150 - 36075 Alte di Montecchio Magg. (VI)

Tel. 334 7166356

e-mail: ambrosnicola@libero.it

PREVENTIVI GRATUITI PER QUALSIASI ESIGENZA